



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO  
D'ECCELLENZA  
FRAGILITÀ TERRITORIALI  
2018-2022**

in collaborazione con DMEC - Dipartimento di Meccanica  
co-finanziato da Polisocial Award 2018

La partecipazione è gratuita e libera

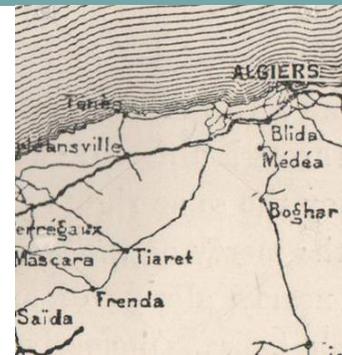
L'evento è accreditato per il rilascio di  
**6 CFP** Ordine degli Architetti P.P.C.  
Per ottenere i crediti formativi  
è necessario iscriversi  
entro il 27 novembre sul sito  
del Politecnico di Milano  
[www.polimi.it](http://www.polimi.it)

Per ulteriori informazioni rivolgersi  
alla segreteria organizzativa

**giovedì 28 novembre 2019**

**Aula Rogers**  
**Politecnico di Milano – Campus Leonardo**  
Via Ampère 2  
Milano

Segreteria organizzativa:  
arch. Nelly Cattaneo  
[nelly.cattaneo@polimi.it](mailto:nelly.cattaneo@polimi.it)



# INFRASTRUTTURE E COLONIZZAZIONE

## Il caso africano tra heritage e sviluppo

a cura di  
Susanna Bortolotto, Nelly Cattaneo, Renzo Riboldazzi

## PROGRAMMA

### 9:00 Registrazione

### 9:30 Saluti istituzionali

---

**Gabriele Pasqui** – Politecnico di Milano – Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani e Delegato del Rettore alle Politiche Sociali

**Niccolò Aste** – Politecnico di Milano – Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali con l’Africa

### 9:45 -12:30 Prima sessione

---

**Renzo Riboldazzi** – Politecnico di Milano – DASTU: *Introduzione e coordinamento*

**Antonio Maria Morone** – Università di Pavia – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

**Valentina Fusari** – Università di Pavia – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali  
*Esperienze edificanti. Tempi, modi e lasciti dell’infrastrutturazione coloniale italiana in Africa*

**Stefano Maggi** – Università di Siena – Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali  
*Colonialismo e comunicazioni nell’Africa Italiana*

**Domenico Patassini** – IUAV Università di Venezia  
*Politiche infrastrutturali e strategie estrattive nell’Africa contemporanea*

**Corrado Diamantini** – Università di Trento – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica  
*I corridoi infrastrutturali nell’Africa australe tra passato e presente*

### 12:30 - 14:00 Pausa pranzo

### 14:00 - 16:00 Seconda sessione

---

**Susanna Bortolotto** – Politecnico di Milano – DASTU: *Introduzione e coordinamento*

**Nureidin Hagi** – Ricercatore indipendente impegnato nella salvaguardia del patrimonio del Benadir (Somalia)

**Maria Spina** – Università “Eduardo Mondlane”, Maputo (Mozambico)

*La Società Agricola Italo-Somala (Sais): uno dei più importanti complessi agro-industriali di tutta l’Africa coloniale.*

**Nelly Cattaneo** – Politecnico di Milano – DASTU

*Le infrastrutture di periodo coloniale in Eritrea: la ferrovia da Massaua ad Asmara*

**Alessandro Raffa** – Politecnico di Milano – DASTU

*La litoranea libica: strada di infra-strutturazione agraria in colonia*

**Redha Attoui** – Université Badji Mokhtar Annaba (Algeria)

*Chemin de fer des mines de Mokta-el-Hadid à la mer (Algeria)*

### 16:15 – 18:00 Tavola rotonda

---

**Nelly Cattaneo** – Politecnico di Milano – DASTU: *Introduzione e coordinamento*

**Walter Baricchi** – Coordinatore Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile del CNAPPC

**Marco Bocciolone** – Politecnico di Milano – Direttore del Dipartimento di Meccanica

**Federico Cheli** – Politecnico di Milano – DMEC – Responsabile scientifico del progetto *Polisocial Eritrea Mobility and Cultural Heritage: new Frontiers of the Horn of Africa*

**Giuseppe Mistretta** \* – Ministero degli Affari Esteri

**Luca Persia** \* – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – coordinatore del progetto *SaferAfrica – African European dialogue platform on Road Safety*

[\*] da confermare

L’iniziativa si rivolge a professionisti, docenti, studiosi e studenti che si occupano del progetto infrastrutturale o di conservazione delle infrastrutture storiche, oltre che della loro pianificazione urbanistica.

## Temi

Da sempre la realizzazione di infrastrutture per la mobilità, canalizzazioni o servizi a rete (acquedotti, sistemi irrigui, ecc.) è stata utilizzata, in modo più o meno esplicito, come forma di colonizzazione di territori vicini e lontani. A partire dal caso africano, il convegno intende indagare tanto il modo con cui questo è avvenuto nelle colonie italiane tra Otto e Novecento quanto come questo, seppur in forme e con attori differenti, stia ancora avvenendo, in particolare nel continente africano.

Sulla scia del lavoro avviato con il convegno “*Urbanistica e architettura moderne alla prova della contemporaneità. Sguardi sulle città coloniali e di fondazione*” svoltosi nel 2016 (i cui atti sono stati pubblicati a cura di S. Bortolotto e R. Riboldazzi per i tipi di Altralinea nel 2018), questa iniziativa ha l’obiettivo di riflettere sui modi possibili di rapportarsi con l’eredità materiale di un passato per molti versi scomodo, di immaginarne il futuro, e di prefigurare forme di infrastrutturazione del territorio che non si configurino come il *passépartout* di un nuovo colonialismo politico, economico e culturale, ma come strumenti di una consapevole e sostenibile gestione e sviluppo di territori spesso fragili e del loro patrimonio materiale e immateriale.